

Piccole grandi gioie

Autore : Paola Liberti

Data : 11 Maggio 2014



Io mi commuovo, si a volte piango pure quando guardo certe immagini, foto che richiamano cose viste di persona, e ora, quella commozione non mi fa sentire inutile e in colpa come prima, quando le lacrime si affacciavano agli occhi che guardavano la sofferenza di bambini inerti e sofferenti e io mi sentivo impotente perché... non sapevo che fare... oggi mi commuovo ma faccio, compatibilmente ai miei mezzi, alla mia vita che comunque conduco qui nel bel paese, ma faccio... e ripenso ai bimbi africani conosciuti, alla gioia nei loro occhi, e parlo di gioia, non so se vi fosse gratitudine, non lo so e non mi interessa, ma la gioia, quella sì, la vedevo e mi bastava e mi riempiva... gioia per dei biscotti, gioia per dei vestiti, gioia per dei giochi semplici, gioia...

E allora sinceramente io che prima che arrivasse JB non ero mamma di nessuno, ma con il cuore, mi sentivo mamma di tutti, io faccio il possibile per dare ancora quella gioia, ai miei bimbi di Saint Marie, isola piccola e povera del Madagascar, miei di cuore, i bimbi dovrebbero essere di tutti, tutti dovremmo sentirci responsabili della povertà dei bimbi del mondo... ma sono parole, magari faranno riflettere qualcuno, per un po', ma alla fine... le cose non cambiano... e penso anche alla gioia di quei 130 bimbi conosciuti nella capitale di quel magnifico paese, uno dei più poveri del mondo... penso anche a loro, e anche per loro oggi sento di potermi commuovere senza provare colpa, anche per loro faccio qualcosa, di concreto, sempre in base alle nostre forze, e poi cercando di parlarne, dargli visibilità, perché esistono e hanno fame, e almeno una volta al giorno, alla [Maisons des enfants](#) ricevono un pasto.....io ci provo a dargli un volto, condivido le foto, quelle in cui gioiscono appunto per i piccoli doni ricevuti a natale grazie a noi, e non è per promuovere la mia filantropia, no....ma per dire tra le righe, non sono bellissimi quando ridono felici per un piccolo dono??



Anche loro hanno diritto a questo, a nutrirsi, all'igiene

personale, ad una casa vera.....hanno bisogno di aiuto...e fa una male grande al cuore pensare che non hanno quasi nulla, ma cavolo, quando sorridono di gioia sono strepitosi!Oggi qui festeggiamo le mamme, e io da mamma penso a quelle donne, che avvinte da una povertà che io posso solo lontanamente immaginare, vivono il dolore di non poter nutrire i loro figli. Figli loro, figli nostri, figli del mondo, facciamo qualcosa, di concreto, ci sono tante onlus che seriamente lavorano per i più sfortunati, in ogni posto del mondo, io ne promuovo una che conosco, ho visitato i loro spazi, visto di persona il loro grande lavoro, basta nascondersi dietro le parole, le buone intenzioni, con quelle i bambini non riempiono lo stomaco, non possono permettersi di studiare e cercare così di emanciparsi e sollevarsi dalla precarietà in cui vivono. Noi qui abbiamo tutto, anzi, abbiamo troppo, bisognerebbe recuperare il senso dell'ESSENZIALE, alleggerirsi da un po' di cose inutili e fare... fare bene per se stessi e per gli altri.



Io li ho conosciuti, mi hanno stretto la mano, uno ad uno, e francamente trovo che così sorridenti siano ancora più belli, dovrebbero esserlo più spesso.....

Aiutiamoli <http://www.mademada.org/>